

"Keely and Du" ovvero il dramma dell'aborto
Un insanabile conflitto

CHIARA MANGANELLI

Keely and Du, commedia scritta dalla drammaturga americana Jean Martin, affronta un tema scabroso ed estremamente attuale: il dilemma etico dell'aborto. Beppe Rosso e ACTI Teatri Indipendenti hanno portato in scena al teatro Gobetti quest'opera densa di *pathos*, parossismo, ironia e inquietudine. Il testo, tradotto da Filippo Taricco, è acceso, crudo e incalzante, e gli attori, dosando con scrupolosa attenzione l'uso dello spazio scenico e della vocalità, interpretano magistralmente le sfaccettature psicologiche dei personaggi. Federica Bern (Keely),

sguaiata ragazza che intende abortire in seguito a una violenza carnale, e Barbara Valmorin (Du), posata infermiera cattolica che veglia con amorevole pazienza al suo capezzale, intessono abilmente e quasi per intero l'ordito di questo lungo atto unico, connotandolo di intensa umanità e grottesca ambiguità. Ma i ruoli di vittima e carnefice sfumano e si mischiano, fino a ribaltarsi nel pungente sarcasmo del finale.

Beppe Rosso, il rigido e austero sacerdote arroccato sulle proprie inamovibili posizioni, a tal punto da arrivare a incatenare Keely ad un letto per impedirle di abortire, è l'emblema del paradosso:

la difesa ferrea e inappellabile del diritto alla vita si trasforma così in ottusa violenza, in dogma acritico e assurdo, in degenerazione sconcertante.

La scenografia di Paolo Baroni è essenziale, minimalista e asettica, quasi alienante, e l'ambientazione, a metà tra l'ospedale e la prigione, trasmette pienamente il profondo disagio che permea l'opera della Martin.

Uno spettacolo, dunque, che attraverso una provocatoria ed esasperata caratterizzazione "manicheista" dei personaggi, fa riflettere lo spettatore e riporta l'attenzione su un tema delicato e controverso come quello dell'aborto, sull'insanabile conflitto tra morale laica e morale religiosa, e sulla legittimità dei diritti acquisiti dalla donna in anni di dure e strenue battaglie sociali e politiche.